

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2.

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025.

Si è proceduto alla validazione ed approvazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune.

L'art. 8 della citata delibera n. 363/2021 ha previsto l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici finanziari

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha provveduto alla definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale previsto dal più volte citato art. 8 delibera n. 363/2021 dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale, lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l. n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è

istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di **Noci** pur facendo parte dell'A.R.O., costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012, individuato dalla Regione Puglia quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto dalla società **Navita S.r.l.**, in forza di contratto di appalto stipulato e quindi non è previsto alcun avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio relativo agli anni 2024 e 2025.

L'Ager, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF, con propri provvedimenti, ha individuato il posizionamento della gestione nello schema I della matrice di cui alla tabella del citato art.3 per il Comune di **Noci**, autonomo ambito tariffario, comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti.

AGER ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del TQRIF la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune.

Soggetti Gestori

Le attività di "gestione della tariffa" e "rapporti con gli utenti" sono di competenza del Comune svolgendo in particolare: a) Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);c) Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; d) Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e l'attività di trattamento e recupero della frazione organica e delle altre frazioni merceologiche di rifiuto i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

Il gestore in forza del citato affidamento svolge i seguenti servizi:

- La raccolta e il trasporto in forma differenziata in tutto il territorio di tutti rifiuti urbani non pericolosi ed in particolare la raccolta con modalità domiciliare “porta a porta” delle seguenti tipologie di materiali:
 - frazione umida
 - carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - rifiuto urbano residuo.
- la fornitura e la consegna per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- la raccolta, il trasporto in forma differenziata ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
- la pulizia e la raccolta dei rifiuti differenziati presso il cimitero ;
- la raccolta dei tessili sanitari;
- la raccolta degli oli vegetali da ristoranti e mense;
- lo spazzamento manuale e meccanizzato di tutte le strade e delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
- la pulizia e il lavaggio delle aree adibite a mercati;
- il lavaggio stradale;
- il diserbo, lo sfalcio meccanico delle infestanti;
- il servizio di disinfestazione e derattizzazione;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 6 mc per punto di rimozione;
- gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- gestione del Centro di raccolta mobile.

I rifiuti provengono da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all’interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti;

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di

raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale ottimale.

Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove sono stati conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica negli anni 2022 e 2023 :

Rifiuto indifferenziato – impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di Csx Progetto Gestione Bacino Bari Cinque Conversano (Ba)- impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di Csx gestito da Cisa Spa, Massafra – impianto TMB ubicato nel Comune di Poggiardo gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Due srl , ubicato nel Comune di Ugento gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre srl , ubicato nel Comune di Manduria gestito da Manduriambiente Spa , ubicato nel Comune di Deliceto gestito da Biwind srl – Impianto di produzione di Csx gestito da Progetto Ambiente Provincia di Lecce srl , Cavallino (Le) , gestito da Progetto Ambiente Provincia di Foggia , Manfredonia (Fg)- impianto di incenerimento con recupero di energia gestito da Appia Energy, Massafra (Ta) e gestito da Eta srl , Manfredonia – impianto di discarica gestito da Italcave Spa , Taranto , gestito da Formica Ambiente srl , Brindisi , gestito da Biwind srl, Deliceto (Fg).

Frazione Organica – impianto di trattamento della Forsu , compostaggio gestito da Maia Rigenera srl ,Lucera (Fg), gestito da Tersan Puglia , Modugno,(Ba) gestito da Progeva srl Laterza (Ta), gestito da Heracle srl , Erchie (Br) , gestito da Eden 94 srl , Manduria.

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2024-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2022;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 determina n. 1/DTAC/2023;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2022 e 2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Bilancio di esercizio 2022 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n 1/DTAC/2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta **Navita S.r.l.** all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 1/DTAC/2023 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio.

Dall'analisi della documentazione prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Da ultimo si fa rilevare che non ricorrono i presupposti per applicazione l'art. 2 Delibera n 389 /2023 in quanto in Regione Puglia non vi è un gestore integrato della filiera del rifiuto di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata atteso che il Consiglio di Stato censura la disciplina regolatoria adottata dall'Autorità statuendo che "La metodologia tariffaria, dunque, appare effettivamente illogica, irragionevole ed idonea a determinare distorsioni della concorrenza, in quanto, nell'ambito di un medesimo segmento di mercato, alcuni soggetti (riconducibili alla nozione di gestore integrato, ossia il gestore di uno o più servizi a monte che gestisca anche uno o più servizi a valle, a poco rilevando se in virtù di acquisizione di impianti o di integrazione societaria, attesa la latitudine della definizione) duplicano la copertura dei costi di esercizio in quel particolare settore di attività, godendo del rimborso attraverso la regolazione tariffaria ma non essendo previsto alcun sistema che consenta di scomputare tale "rimborso" dall'incasso dei ricavi dai cd. sistemi di compliance".

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$), così come risultante ad entrambe le annualità del biennio 2024 e 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata.

Per la determinazione del coefficiente di produttività X a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2.

In particolare, il valore di γ_1 è stato determinato sulla base delle valutazioni relative al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata disciplinati normativamente tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta e gli obiettivi comunitari.

Il coefficiente γ_2 è stato determinato sulla base delle valutazioni del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo fondate sul macro-indicatore R1 il cui risultato è illustrato nella tabella allegata come espressamente disciplinato nell'art. 3 comma 1bis delibera n. 363/2021.

Pertanto, considerando anche i risultati del confronto tra il costo unitario effettivo e il benchmark di riferimento è stato determinato il parametro Xa per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1.

Coefficiente CRI

È stato riconosciuto il coefficiente CRI al fine di consentire il recupero dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione verificatosi negli anni 2022 e 2023.

In particolare, nell'ambito della valorizzazione del coefficiente de qua, sono stati riconosciuti i maggiori costi determinati dall'adeguamento delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e smaltimento per gli anni 2022, 2023 e 2024 approvate con provvedimenti di AGER(Determine n. ri 10-11-12-13-14-41/2024) detraendo anche l'eventuale contributo erogato dalla Regione Puglia in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2.

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata.

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Nella seguente tabella si rappresentano i criteri applicati per la determinazione dei valori γ_1 e γ_2 e del fattore b :

Conguagli

È stato valorizzato il conguaglio /23 imputandolo integralmente all'annualità 2025. Ad ogni buon conto il

γ_1	SODDISFACENTE	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	RD > 70%	0
			65% < RD < 70%	-0,19
	NON SODDISFACENTE	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	50% < RD < 64%	0,2
			RD < 50%	-0,4
γ_2	SODDISFACENTE	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	R1 > 90%	0
			85% < R1 < 90%	-0,14
	NON SODDISFACENTE	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	50% < R1 < 84%	-0,15
			R1 < 50%	-0,3

$b = 0.3$ se $R1 > 85\%$ e $RD > 65\%$, in caso di mancato raggiungimento dei citati obiettivi sarà pari a 0.6

detto conguaglio è stato oggetto di detrazione ex art. 4 comma 6 delibera n 363/2021

Inoltre è stato valorizzato il conguaglio a beneficio dell'utenza , prescritto dall'art. 19 lettera i) avente ad oggetto il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso $WACCa$, nonché del tasso $WACCRID,a$ e del parametro KD real a , fissati dalla

deliberazione 459/2021/R/RIF, e quelli determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/RIF, in coerenza con quanto previsto dal comma 1.5 della medesima deliberazione 459/2021/R/RIF.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021 ed ulteriori elementi da segnalare

Per il Gestore, sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool, sino alla concorrenza dell'equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dopo la quantificazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento massime (ΣTa) per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità, mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata e con la valorizzazione del CRI, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione.

In relazione alla posizione del gestore si fa rilevare che con il provvedimento di approvazione e validazione del PEF anno 2022-2025 20 è stato applicato per l'anno 2022 il corrispettivo nella misura del valore determinato secondo i criteri del MTR-2, quale valore massimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 6 della delibera n. 363/2021 in quanto inferiore al canone contrattuale dichiarato.

Sta di fatto che il Comune non ha provveduto a riconoscere tale corrispettivo, così come determinato secondo la disciplina regolatoria, bensì il canone contrattuale superiore al valore determinato dal MTR -2 quale valore massimo così come espressamente prescritto dall'art. 2 comma 17 L n. 481/95 recepito dalla citata delibera n. 363/2021.

Sul punto si evidenzia che nessun dubbio si pone in ordine al principio dell'efficacia eterointegrativa dei provvedimenti dell'Autorità, fondato oramai su un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui: "Il potere della ARERA di determinare il nuovo sistema tariffario discende direttamente dalla legge, vale a dire dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205 [...]. Tale norma peraltro sancisce anche la prevalenza del nuovo sistema tariffario affidato ad ARERA sui precedenti ordinamenti [...]. Ne consegue che l'imperatività delle previsioni attributive dei poteri di ARERA e la prevalenza delle rispettive determinazioni regolatorie rispetto agli ordinamenti previgenti incidono anche sulle attribuzioni di competenze nel procedimento di definizione delle tariffe" (TAR Puglia Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Toscana, Firenze, Sez. II, 08/01/2024

n. 26; v. anche T.A.R. Toscana Firenze, Sez. II, 29/12/2023, n. 1248); “La disciplina regolatoria in esame sottende esigenze generali, che assurgono al rango di valori fondamentali del sistema, interno ed eurounitario, chiaramente enunciati dall’art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205. Pertanto, la disciplina in contestazione ha natura imperativa e deve esserne garantita l’operatività anche nella disciplina di rapporti in corso di svolgimento, secondo il meccanismo dell’eterointegrazione contrattuale, ex art. 1339 c.c., con sostituzione automatica della clausola difforme, da qualificare come nulla per contrarietà a norma imperativa, secondo la previsione dell’art. 1419, comma 2, c.c.” (TAR Puglia, Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Lombardia, Sez. I, 17/08/2021, n. 1938; si vedano anche Tar Lombardia, Sez.I, 30 giugno 2020, n. 1249; TAR Lombardia, Sez. IV , 24 giugno 2016, n. 1233)

Pertanto, in ottemperanza a quanto innanzi statuito, il corrispettivo del gestore, sempre al fine di garantire l’equilibrio economico finanziario, è stato aggiornato per l’anno 2024 e 2025, riconoscendo con riferimento al corrispettivo determinato secondo i criteri MTR-2 nell’anno 2022, l’applicazione del parametro p così come innanzi determinato e previsto dalla disciplina regolatoria pro- tempore vigente, il tutto nel rispetto del limite di crescita.

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

È stato determinato l’indicatore H con i relativi obiettivi di miglioramento di seguito come da tabella sub 5.12.

Ulteriori Detrazioni ex art. 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all’anno 2022.

Si allegano le tabelle esplicative relative alla determinazione dei parametri e degli indicatori prescritti da MTR-2 e dalla delibera n. 389/2023.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	NOCI

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Navita
Gestore 2	()
Gestore 3	()
Comune	Noci

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	1.460.918,08	1.094.315,96	2.555.234,05	1.453.831,88	1.161.782,25	2.615.614,12
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	849.183,44	418.167,26	1.267.350,70	868.212,27	410.801,72	1.279.013,99
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.310.101,53	1.512.483,22	3.822.584,75	2.322.044,15	1.572.583,97	3.894.628,12

Verifica del limite di crescita	2024	2025
rpia	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	2,65%	0,56%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	5,24%	3,15%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	3.709.435	3.826.437
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.483.793	2.572.982
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.225.642	1.253.455
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.709.435	3.826.437
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2024	2025
% RD	73%	72%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
y1	0,0	0,0
y2	-0,30	-0,30
y	-0,30	-0,30
1+y	0,70	0,70
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent€/kg]	44,98	45,04
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	39,19	39,31
Xa	0,11%	0,11%

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - EfficaciaAVV_RicRD.sc [R1] (dato 2022)	43,30%
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	2,65%	0,56%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLn ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLn ≤ 4%

MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

Allegato tecnico	Tipologia rifiuto	Efficienza della raccolta differenziata				Qualità della raccolta differenziata				R1
		Corrispettivi [€/ton]	Corrispettivi massimi media ponderata [€/ton]	Quantità raccolta QRD_sc [ton]	Quantità conferita Qconf_sc [ton]	Effrd_sc	ARsc AGG [€]	ARmax_sc AGG [€]	QLTRD_sc	
ANCI CONAI RICREA	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio (con parte variabile) *		723,31	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-rifiro tappi in alluminio		150,68	-	-		-	-		
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone	59,27	121,66	590	590	100,0%	34.975	71.796,43	48,7%	48,7%
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone (indicare solo componente di imballaggio)	51,10	51,10	345	161	46,9%	8.251	8.250,61	100,0%	46,9%
ANCI CONAI BIOREPACK	Bioplastica - raccolta differenziata rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile (seconda fascia)		114,13	-	-		-	-		
ANCI CONAI COREVE	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38	-	-		-	-		
CORIPET	Rifiuti di imballaggi in plastica PET	194,85	323,62	39,87	39,87	100,0%	7.768,63	12.902,73	60,2%	60,2%
ANCI CONAI COREPLA	Rifiuti di imballaggi in plastica - flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)		-							
	con pressatura	159,73	-	485,64	332,94	68,6%	53.179,36	105.747,13	50,3%	34,5%
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)**	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66		-		-	-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica - flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-							
	con logistica		-	761						67,4%
	con isole minori		-			82,0%				
	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62		-		-	-		
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31		-		-	-		
	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02		-		-	-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica	44,73	66,38		624		27.922,27	41.437,05		
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)***	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66		-		-	-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica - flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-							
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62		-		-	-		
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31		-		-	-		
	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02		-		-	-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38		-		-	-		
			-		-		-	-		
			-		-		-	-		
			-		-		-	-		
			-		-		-	-		
Indicatori Complessivi				2.221,66	1.748,65	78,7%	132.095,81	240.133,95	55,0%	43,3%

LEGENDA
Corrispettivi massimi media ponderata Corrispettivi Allegato Tecnico ANCI CONAI RICREA, valori 31/12/2022

Quantità conferita Qconf_sc Quantità effettivamente conferita alla fase dell'impianto di titolarità dei consorzi di filiera o a mercato

Quantità raccolta QRD_sc Quantità effettivamente raccolta presso le utenze (al lordo di qualsiasi scarto) relativa alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

ARsc AGG Importo derivante unicamente dalla cessione/vendita di materiale ai consorzi di filiera o a mercato al netto di qualsiasi onere accessorio (trasporto, pressatura, ecc...). Si rileva in questa voce il ricavo complessivo ottenuto presso il consorzio finale anche se l'importo non è disponibile nel bilancio del gestore, ma in quello di un soggetto delegato/subdelegato

* La tariffa per la valorizzazione del corrispettivo massimo è calcolata come media semplice delle quotazioni mensili 2022 riportate nella Tabella sottostante

** Modello MULTI se conosco i ricavi per ciascuna frazione merceologica. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

*** Modello MULTI se conosco i ricavi solo in aggregato. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

Storico corrispettivi CiAI 2022

Fascia Qualitativa A+	Parte fissa €/ton	Parte variabile €/ton	Totale Corrispettivo €/ton
gen-22	419,31	352	771,31
feb-22	419,31	352	771,31
mar-22	419,31	352	771,31
apr-22	419,31	352	771,31
mag-22	419,31	480	899,31
giu-22	419,31	480	899,31
lug-22	419,31	224	643,31
ago-22	419,31	224	643,31
set-22	419,31	192	611,31
ott-22	419,31	192	611,31
nov-22	419,31	224	643,31
dic-22	419,31	224	643,31
Media 2022	419,31	304	723,31

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	2,65%	0,56%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _n = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _n ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _n = 0% QL _n ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _n ≤ 3% QL _n ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2024				
	Navita	0	0	totale Gestori	Noci
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024				
	Navita	0	0	totale Gestori	Noci
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2025				
	Navita	0	0	totale Gestori	Noci
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025				
	Navita	0	0	totale Gestori	Noci
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2024			
	Navita	0	0	Noci
AMM _a	16.179,96	0,00	0,00	0,00
ACC _a	0,00	0,00	0,00	26.609,02
R _a	20.860,20	0,00	0,00	13.611,32
R _{lic,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK _{Lprop,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK_a	37.040,17	0,00	0,00	40.220,34

	2025			
	Navita	0	0	Noci
	20.365,56	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	25.463,18
	34.659,14	0,00	0,00	12.309,54
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	55.024,70	0,00	0,00	37.772,71

Wacc	6,3%
------	------

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI				
	2024				
	Navita	0	0	Noci	valore unico
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
ωa	0,20				

SI					
	2025				
	Navita	0	0	Noci	valore unico
	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
	0,20				

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024					2025					Post 2025				
	Navita	0	0	totale gestori	Noci	Navita	0	0	totale gestori	Noci	Navita	0	0	totale gestori	Noci
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2024					2025				
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					5.200					5.200
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa					21.200					21.200

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

H e obiettivi
$AR_{SC,si}^{Agg}$
$CRD_{SC,si}^{Agg}$
H

Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
150.188		
621.078		
24,2%	27,7%	31,2%

G	G	F
----------	----------	----------

	2024			2025		
	NOCI			NOCI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	197.367	-	197.367	192.755	-	192.755
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	242.087	242.087	-	300.766	300.766
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	786.726	786.726	-	752.848	752.848
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.192.110	22.310	1.214.420	1.164.258	21.349	1.185.607
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{1V}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{uc}	-	150.188	150.188	-	143.720	143.720
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{uc}	-	108.135	108.135	-	103.479	103.479
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClot _{1V}	-	-	-	54.187	30.420	84.607
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	151.328	151.328	-	159.878	159.878
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.389.477	1.094.316	2.483.793	1.411.200	1.161.782	2.572.982
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	331.303	44.619	375.923	323.563	42.698	366.261
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	20.797	128.529	149.327	20.311	122.994	143.306
Costi generali di gestione CGG	423.861	112.681	536.542	413.958	107.829	521.787
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{A1}	-	11.370	11.370	-	10.880	10.880
Costi comuni CC	444.659	252.580	697.238	434.269	241.703	675.973
Ammortamenti Amm	15.389	-	15.389	19.768	-	19.768
Accantonamenti Acc	-	26.609	26.609	-	25.463	25.463
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	26.609	26.609	-	25.463	25.463
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.840	13.611	33.451	33.643	12.310	45.952
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	35.229	40.220	75.449	53.411	37.773	91.184
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1P}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{1P}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP} _{1P}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RClot _{1P}	3.716	-	3.716	31.410	4.362	35.772
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	80.748	80.748	-	84.265	84.265
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	807.475	418.147	1.225.642	842.653	410.802	1.253.455
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.310.102	1.512.483	3.822.585	2.322.044	1.572.584	3.894.628
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.196.952	1.512.483	3.709.435	2.253.853	1.572.584	3.826.437
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			72%
q ₀₂ l on			7.743,05			7.825,45
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			44,98			45,04
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,19			39,31
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,30			-0,30
Totale y			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita						
rpl ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CW ₀			2,65%			0,56%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,24%			3,15%
(1+p)			1,0524			1,0315
ΣT ₀			3.709.435			3.826.437
ΣT ₀₋₁			2.241.199			2.483.793
ΣT ₀₋₁			1.283.599			1.225.642
ΣT ₀₋₁			3.524.797			3.709.435
ΣT ₀₋₁ / ΣT ₀₋₁			1,0524			1,0315
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.709.435			3.826.437
delta (ΣT₀₋₁-ΣTmax)						
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.389.477	1.094.316	2.483.793	1.411.200	1.161.782	2.572.982
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	807.475	418.147	1.225.642	842.653	410.802	1.253.455
Ta=IVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	2.196.952	1.512.483	3.709.435	2.253.853	1.572.584	3.826.437
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			5.200			5.200
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.200			21.200
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.478.593			2.567.782
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.204.442			1.232.255
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.683.035			3.800.037
Attività esterne Ciclo integrato RU	40.000	-	40.000	40.000	-	40.000
Macro Indicatore R1						
R1			0,43			0,43
Calcolo H di partenza						
AR ^{99%} _{sc si}			150.188			621.078
CRD ^{99%} _{sc si}			24,2%			G
H di partenza						
Classe di partenza H						
Obiettivi			27,7%			31,2%
Classe obiettivo			G			F